

Novità

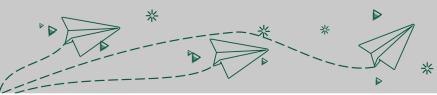


IN MATERIA DI TERZO SETTORE, SPORT E IVA



Parere positivo della **Commissione Finanze** all'Atto del Governo n. 295





La Commissione Finanze si è espressa positivamente sullo schema di decreto legislativo in materia di terzo settore, crisi d'impresa, sport e Iva, decreto che si propone di attuare la Legge delega per la riforma fiscale (Legge 111/2023).

Il parere è stato accompagnato, tuttavia, da alcune osservazioni critiche: necessità di armonizzare la normativa Iva per gli enti non commerciali, evitare impatti negativi sull'Irap per il Terzo settore e garantire esenzioni Iva per specifiche categorie quali le associazioni di donatori di sangue e i vigili del fuoco volontari.



Il Decreto, che si inserisce in un quadro più ampio delle politiche nazionali per l'apprendimento permanente, attua l'art. 19 del Codice del terzo settore definendo i criteri per il riconoscimento, in ambito scolastico e lavorativo, delle competenze maturate svolgimento di attività o percorsi di volontariato.

La finalità del Decreto è quella di <u>promuovere il</u> volontariato, in particolare tra i giovani, come esperienza formativa che contribuisce alla crescita umana, civile e culturale della persona.

I criteri operativi per l'individuazione delle competenze esercitate nel volontariato sono i seguenti: durata minima di 60 ore in 12 mesi, processi strutturati di documentazione e verifica, possibilità di avvio sia su richiesta della persona sia su iniziativa degli enti titolati.

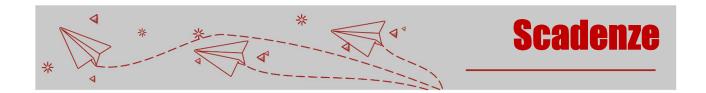
<u>Si attribuisce agli ETS (Enti del Terzo Settore) il ruolo</u> centrale di soggetti titolati per l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze.

Gli ETS potranno collaborare con i Centri duali nazionali per lo sviluppo delle competenze professionali (cioè luoahi formazione alternanza scuola-lavoro implementato a livello regionale attraverso una rete di istituzioni formative e imprese), rafforzando la rete territoriale e il supporto operativo.

Il monitoraggio nazionale - che consentirà di misurare l'efficacia dei processi, di individuare buone pratiche e valorizzare i dati prodotti dagli ETS - spetterà al Ministero del lavoro e delle politiche sociali.







17/11/2025

Associazioni enti non commerciali in regime contabile <u>super semplificato</u>

Annotazione delle operazioni effettuate nel mese precedente.

Associazioni datori di lavoro

Versamento dei contributi previdenziali sulle retribuzioni di competenza del mese precedente.

Associazioni committenti di <u>co.co.co.</u> (collaboratori coordinati e continuativi)

Versamento dei contributi previdenziali relativi ai compensi pagati nel mese precedente.

Associazioni committenti di <u>prestatori</u> <u>occasionali</u>

Versamento dei contributi previdenziali relativi ai compensi pagati nel mese precedente ai prestatori che hanno superato la soglia di 5.000 euro annui di compenso.

Associazioni che svolgono attività sportive e di spettacolo

Versamento dei contributi Inps (ex Enpals) relativi al mese precedente.

Associazioni che svolgono attività di intrattenimento

Versamento dell'imposta sugli intrattenimenti relativa alle attività svolte con carattere di continuità nel mese precedente.

Associazioni <u>contribuenti Iva mensili</u>

Liquidazione e versamento Iva dovuta per il mese precedente.

Associazioni contribuenti Iva trimestrali

Liquidazione e versamento Iva dovuta per il terzo trimestre 2025.

Associazioni sostituti d'imposta

Versamento delle ritenute alla fonte e rate di addizionali da conguaglio.

Associazioni contribuenti <u>titolari di Partita Iva</u> che versano il saldo e l'acconto delle imposte ratealmente

A decorrere dal:

- 30 giugno: versamento della 5^ rata di imposte con la maggiorazione dell'interesse dell'1,50%;
- 21 luglio: versamento della 5^ rata di imposte con la maggiorazione dell'interesse calcolato per giorni di dilazione in base al tasso annuo del 4%;
- 30 luglio: versamento della 5^ rata di imposte con la maggiorazione dell'interesse dello 0,84%;
- 20 agosto: versamento della 4^ rata di imposte con la maggiorazione dell'interesse calcolato per giorni di dilazione in base al tasso annuo del 4%.

